

IO C'ERO ANCHE 36 ANNI FA

di Silvio Magni

È STATO BELLO RITROVARSI TESTIMONE DI UN INCONTRO ITALIA-CINA DOPO BEN 36 ANNI DA QUELLO CHE AVEVO VISSUTO IN PRIMA PERSONA COME CT DELLA NAZIONALE. OGGI COME ALLORA AL GRANDE SPETTACOLO SPORTIVO SI SONO AFFIANCATI SIGNIFICATI CHE FANNO DELLO SPORT UNO STRUMENTO DI DIALOGO DA NON SOTTOVALUTARE

Mi ha fatto un certo effetto constatare che a Milano lunedì 5 novembre eravamo soltanto in quattro i "reduci" di 36 anni fa quando la nazionale cinese venne in Italia e disputò quattro partite in una settimana. Si era nel periodo della cosiddetta "diplomazia del Ping Pong" messa in atto dal Presidente degli Stati Uniti Richard Nixon nel 1971.

Sulla scia di quell'evento lo storico Presidente del CONI Giulio Onesti si adoperò per riavvicinare la Cina al Comitato Olimpico Internazionale, il CIO, attraverso il tennistavolo. In quegli anni ero il Commissario Tecnico della Nazionale Italiana maschile, e di quegli eventi fui direttamente testimone e protagonista con la Fitet. Nel 1971 ai primi di novembre i Cinesi, invitati da Onesti, vennero in Italia. Erano gli stessi giorni, più o meno, di quest'anno e disputarono 4 incontri. Il primo a Milano nello stesso Palalido dove si disputerà l'incontro di quest'anno; il secondo a Roma al Palasport, il terzo a Napoli ed il quarto a Cagliari.

Nell'estate del 1972 noi rendemmo la visita in Cina e disputammo 4 incontri: i primi due a Pechino, il primo contro la squadra nazionale capitanata da Tiao (l'allenatore di S. Marino) quell'anno campione di Cina di singolare, nel nuovissimo famoso Stadio La Capitale alla presenza di 20.000 persone, fra cui una quindicina di italiani dell'ambasciata; il secondo contro la squadra di Pechino dopo quattro giorni dal primo, al quale presenziò anche Giulio Onesti che instaurò, attraverso noi, un grande rapporto con la Cina e riuscì dopo estenuanti trattative durate un paio d'anni (se non ricordo male) a farla rientrare nel Movimento Olimpico. Il terzo incontro lo disputammo a Nang Ciang, città dell'interno (alla quale arrivammo con un volo militare e dove non avevano mai visto un occidentale) proprio nel

giorno dell'anniversario della partenza della famosa Lunga Marcia di Mao e Ciu En Lai, che liberò la Cina dall'invasione giapponese.

Il quarto incontro lo disputammo a Shanghai contro la squadra locale. Poi, con un lussuosissimo treno, passando da Canton uscimmo dalla Cina. Al confine attraversammo il famoso ponte a piedi e con il famoso trenino scendemmo a Hong Kong: la più bella città del mondo (con il trenino si vedeva tutta la baia del famoso film "L'amore è una cosa meravigliosa").

Dopo due giorni di visita alla città e senza riuscire ad organizzare un incontro con la locale nazionale, partimmo alla volta di Bangkok, dove anche lì, visitammo la città per altri due giorni. Ripartiti per l'Europa, il nostro aereo, nella fermata-scalo di New Delhi ripartì con un'avaria.

Arrivati al successivo scalo di Teheran il nuovo equipaggio non volle ripartire così ci mandarono in albergo e visitammo anche la città ed il famoso tesoro dello Scià. Dopo altri due giorni ci imbarcarono su un aereo della Bea (ora British) che ci portò a Zurigo da dove arrivammo felicemente a Linate.

La delegazione era formata da 12 persone: Guglielmo Sineri Presidente della

FIteT, Fiorenzo Marinone, Segretario Generale, Silvio Magni Commissario Tecnico, Emidio Macerata, Dirigente, gli atleti: Stefano Bosi, Roberto Giontella, Stefano Malesci, Enrico Macerata, Alberto Pelizzola e le due sorelle Marcone. A proposito... i reduci di cui ho parlato all'inizio dopo trentasei anni oltre al sottoscritto sono Stefano Bosi, allora giocatore, oggi dirigente europeo, che del tennistavolo ha fatto una professione per tutta la vita, Roberto Giontella che gioca ancora e vive in Svizzera e l'arbitro Zambetti che come me è invece ancora sulla breccia dell'impegno federale.



C.O.N.I. **F.I.Te.T.**

COMITATO REGIONALE SARDO
SOTTO L'ALTO PATROCINIO DELL'ASSESSORATO
AL TURISMO E SPORT DELLA REGIONE SARDA

**Incontro Internazionale
di TENNISTAVOLO
Cina
Italia**

**ORE 20: PALAZZETTO DELLO SPORT
CAGLIARI 22 NOVEMBRE 1971**

PREZZI Poltroncine L. 1.200 - Ridotti L. 1.000
Gradinata L. 800 - Ridotti L. 500

I biglietti sono in vendita presso la sede
del Comitato Regionale in Via Cavaro, 24 - Telefono 493094